

Medico di famiglia in ferie: che succede se abbiamo bisogno di un consulto o di una ricetta? Numeri utili

Se va in vacanza, il medico deve nominare un sostituto (e comunicarlo agli assistiti). A chi rivolgersi nei giorni festivi e di notte. **Numero di pubblica utilità 1500** del ministero della Salute. Iniziative di Comuni e volontariato per aiutare gli anziani (consegna spesa e farmaci a domicilio, compagnia telefonica) (Fonte: <https://www.corriere.it/> 24 luglio 2025)



Se abbiamo bisogno di un consulto del nostro **medico di famiglia** o della ricetta per un farmaco, ma il dottore (o il pediatra di libera scelta) è **in vacanza**, a chi dobbiamo rivolgerci? Come regolarsi in estate nei **giorni festivi**? Ci sono **numeri di pubblica utilità** che si possono contattare se si rimane da soli a casa e si ha bisogno di aiuto o sostegno, per esempio di pasti o farmaci a casa? Di seguito le risposte a queste domande e altre informazioni utili.

Se il medico di famiglia è in ferie

Quando il medico di famiglia (o pediatra di libera scelta) va in ferie, essendo un libero professionista è tenuto a scegliere un **sostituto** (pagandolo) e a comunicarlo ai propri assistiti tramite avviso affisso sulla porta dell'ambulatorio e registrato in segreteria telefonica (indicando il nome del medico al quale rivolgersi durante la sua assenza, indirizzo e telefono dello studio dove riceve se diverso dal suo ambulatorio, orari di visita).

A ogni modo prima di andare in ambulatorio è bene telefonare per non rischiare di trovarlo chiuso. Come il medico curante, anche il sostituto deve essere reperibile tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi e le ore notturne.

Il servizio di assistenza, quindi, non viene interrotto.

Sempre più spesso i medici di medicina generale lavorano in **studi associati** o «**medicine di gruppo**», per cui il medico curante si fa sostituire da un collega dello stesso studio. Anche in questo caso conviene chiamare prima di recarsi in ambulatorio, per non rischiare di trovarlo chiuso se il collega che lo sostituisce visita in altri orari.

Giorni festivi e ore notturne

Anche in estate, come durante l'anno, se in un giorno festivo o nelle ore notturne dovesse capitare un problema di salute «**non differibile**», cioè non urgente ma non rinviabile al giorno successivo quando riaprirà l'ambulatorio del proprio dottore (o sostituto), si chiama la **guardia medica** o medico di continuità assistenziale.

Il servizio è attivo nei giorni feriali dalle 20 alle 8, il sabato, la domenica e nei giorni festivi: vi si accede chiamando il **numero di telefono** dedicato che si può trovare sul sito della Asl o della Regione.

In diverse Regioni, il sabato, la domenica e nei giorni festivi ci si può recare anche presso gli ambulatori messi a disposizione dalle Asl, per esempio all'interno delle Case della Salute o di Comunità. Anche in questo caso si possono consultare i siti web dell'Asl o della Regione per trovare indirizzi e orari di apertura.

È buona regola, soprattutto se si è da soli a casa, **scrivere i numeri o memorizzarli sul telefono**, in modo da averli a portata di mano se serve.

In caso di emergenza e urgenza

Come sempre, in situazioni di **emergenza e urgenza** quali, per esempio, malore improvviso o grave incidente, che fanno temere un rischio di gravi conseguenze o pericolo per la vita, va chiamato il **118 (o 112 se attivo)** o bisogna andare (o farsi accompagnare) direttamente al [Pronto Soccorso](#).

Numero di pubblica utilità 1500

Anche quest'estate è attivo il **numero (gratuito) di pubblica utilità 1500** del ministero della Salute in sinergia con l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ([INAIL](#)): offre ascolto e informazioni ai cittadini, soprattutto alle persone più fragili e a rischio, con l'obiettivo di mitigare gli effetti delle [ondate di calore](#) sulla salute.

Si può chiamare il numero gratuito «**1500**» dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, per chiedere tra l'altro: consigli per la **prevenzione degli effetti del caldo sulla salute**, con particolare riferimento alle persone più fragili; informazioni sulle previsioni del **sistema di sorveglianza delle ondate di calore** del ministero (attivato col supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio) in **27 città italiane** (si veda [qui](#)); informazioni su norme per la **tutela della salute dei lavoratori esterni** e relativo sistema di allerta sui rischi dovuti al caldo; consigli medici (attraverso la collaborazione di dirigenti sanitari del ministero) e su come orientarsi rispetto ai **servizi sul territorio** attivati da Regioni e Comuni.

«Aperti per ferie»

Anche quest'estate Regioni, Comuni, Aziende sanitarie, in collaborazione con le organizzazioni del volontariato sociale, hanno attivato servizi utili per prevenire gli effetti delle ondate di calore sulla salute.

Diverse le iniziative sul territorio promosse da amministrazioni locali e volontariato ([qui](#) un elenco, non esaustivo).

Tra le altre, la campagna «**Aperti per ferie**» di Auser-Associazione per l'invecchiamento attivo: sul [sito](#) è possibile consultare le tante attività organizzate per gli anziani nelle diverse città, per esempio, **consegna a casa di spesa e farmaci**, compagnia telefonica, **trasporto sociale** ma anche incontri culturali, musica e altre occasioni di **incontri nelle sedi climatizzate** «aperte per ferie». Per avere informazioni o richiedere sostegno, si può chiamare **dal telefono fisso il numero verde del «Filo d'Argento» 800.995988**: rispondono i volontari di Auser tutti i giorni, dalle 8 alle 20.